

vata l'ancora a gettarla di nuovo al di sopra di *Motuara*. Quando fummo alla vela, il vecchio *Topaa* venne a bordo per risalutarci, e desiderando noi continuamente di sapere se fra questi popoli si fosse conservata qualche memoria di Tasman, incaricai *Tupia* di fare al vecchio delle domande relative a tale mia curiosità. Egli rispose che non s'erano mai veduti in quelle acque bastimenti simili al nostro, ma che i suoi maggiori gli avevano detto essere ivi altra volta approdato da contrada lontana nominata *Ultimaraa* un picciolo legno, da cui sbarcarono quattro uomini e che questi furono uccisi all'atto di prendere terra. Chieste ad esso informazioni sulla terra remota da lui menzionata, egli accennò il settentrione. Gl' Indiani de' contorni della baja dell' isola ci aveano parlato di *Ulimaraa*, soggiugnendo, che questa era stata visitata dai loro antenati. *Tupia* medesimo ci aveva altra volta parlato dello stesso paese sul quale aveva delle nozioni in confuso trasmesse ad esso per tradizione, nè diverse molto in sostanza da quelle del vecchio: ma nulla si poté raccogliere di preciso.

L'aspettativa del tempo favorevole ivi ci